

Il Quotidiano

Prima pagina
Agenda eventi
Borsa & Mercati
Mediterraneo
Campania
Napoli
Caserta
Salerno
Avellino
Benevento
Commenti

Inserti

Sanità
Soldi & Imprese
Commercio & Logistica
Professioni
Enti Locali & Cittadini
Cultura & Ricerca
Turismo & Viaggi
Imprese & Mercati
Moda & Affari

Mensile

Den

Rubriche

Commercio estero
Speciale WTO
Aiesec
Marketing
Salute & prevenzione
Oroscopo finanziario
Concorso Talenti
Racconti
Meteo
Cinema
Palinsesto Dtv
Il Cartellone
Rassegna web

Speciali

Italia-Francia
Spia al Diritto
Global Compact
Tess
Claai
Elezioni 2008
Speciale 2008
Banche
Infrastrutture
Edilizia
Economia del Mare
Aziende sanitarie locali
Politiche e servizi sociali
Confcommercio Campania
Unione Industriali
Api Napoli
Confindustria Capri
Formazione
Cpt
Rapporto Economia Napoli
Rapporto Economia Salerno
Rapporto Economia Ipinia
Agricoltura
Ambiente

Economia

Imprese Difficili

Sannio, Ultimatum Delle Pmi: Subito La Formazione, Altrimenti Ce Ne Andiamo. Forgiione (Provincia): Presto Un Incontro
Polo calzaturiero a passo di lumaca

DARIO FERRARA

Per il progetto del polo calzaturiero di Benevento arriva l'ultimatum degli imprenditori rivolto alle istituzioni: "Se entro ottobre la Provincia non sblocca i corsi di formazione andremo a investire altrove, magari in Molise o in Basilicata", minaccia Raniero Ancellotti, presidente del consorzio Caltes, che riunisce tredici aziende fra cui alcune Pmi marchigiane fornitrici di case come Valleverde, Hogan e Puma. Il contratto di programma, intanto, attende il via libera da Regione e Governo.

* * *

Il polo calzaturiero sannita è una sfida che per l'economia locale rappresenta una piccola "Coppa America" che la Campania non può permettersi di perdere (nei prossimi giorni il Denaro si occuperà degli altri progetti di sviluppo incompiuti). Gli investimenti previsti ammontano a 38,9 milioni, in grado di creare quattrocento nuovi posti di lavoro: si tratta di una delle iniziative del Prusst Calidone, che è nato il 4 settembre 2001 grazie a un'intesa siglata fra Unione industriali, Provincia, e Comune (l'ente capofila del programma, che prevede interventi anche per altre filiere come turismo, metalmeccanica e tutela ambientale). Il 15 novembre successivo la Regione stanziava 43,8 milioni di euro in favore di tutte attività del Prusst. Il 31 maggio 2002, poi, il Prusst sigla un accordo quadro di euro con quattro ministeri (Attività produttive, Politiche agricole, Welfare e Ambiente) per attuare i progetti. Poche settimane dopo, a luglio, la Regione assegna alla Provincia sannita un finanziamento di 8,2 milioni di euro per avviare corsi di formazione destinati a cinquecento allievi, di cui l'80 per cento sarà assunto nelle imprese del polo calzaturiero. Ma gli itinerari di qualificazione professionale sono ancora fermi. Spiega il neo-assessore alla Formazione, Pompilio Forgiione (che è subentrato prima dell'estate a Giorgio Carlo Nista): "Mi sono appena insediato — dice —. Sto studiando le carte con la cura richiesta da un intervento dal forte impatto sociale come questo". Intanto gli imprenditori incalzano: "Appena rientrati dalle ferie - racconta il presidente dell'Unione industriali di Benevento Costanzo Jannotti Pecci - abbiamo chiesto un incontro a Provincia e Regione per fare il punto sui contratti di programma". Quando partiranno i corsi? "Non è possibile fare previsioni, ma presto incontrerò i protagonisti dell'iniziativa", assicura Forgiione, che è anche sindaco di Solopaca. Nei mesi scorsi l'Amministrazione provinciale aveva lamentato uno scarso spirito di collaborazione da parte delle aziende nella predisposizione del bando per i corsi.

"Le aziende — spiega il rappresentante delle aziende del Prusst Calidone, Ettore Martini — vogliono gestire in prima persona gli itinerari visto che dovranno assumere l'80 per cento dei corsisti". Pronta la replica di Nista: "Le imprese ora vorrebbero gestire la formazione a piacimento, come nei contratti d'area — spiega l'assessore che ha preceduto Forgiione -. Invece qui siamo di fronte a fondi Fse (Fondi strutturali europei, ndr) che impongono quote precise da rendicontare per ogni voce di spesa, dal fitto dei locali al consumo delle materie prime fino ai fornitori". E aggiunge: "Dovevano pensarci due anni fa quando sono venute a chiederci una mano e noi ci siamo attivati per trovare le risorse".

Intanto le imprese diventano sempre più impazienti: "Abbiamo cominciato a lavorare al progetto ormai tre anni fa — spiega l'ascolano Ancellotti — visto che in Campania si può lavorare a costi più bassi che nelle Marche: abbiamo le commesse già pronte, aspettiamo solo di cominciare". Il contratto di programma del polo calzaturiero attende il via libera da Regione e Governo. "Non vorrei — aggiunge Ancellotti — che la nostra iniziativa sia diventata suo malgrado vittima di contrasti politici, visto che Regione e Provincia sono amministrati dal centro-sinistra e il Comune, capofila del Prusst, è di centrodestra".

(1. continua)

del 02-09-2003 num. 162

torna indietro

Annunci Google

[Lavoro Domicilio](#)
[Imprenditoria](#)
[Napoli Articolo](#)
[Diventare Ricco](#)


Guarda la rassegna stampa dei quotidiani locali

Università Ferrara

Prepara i tuoi esami e vola verso la laurea. Informati Subito Online!
www.in-campus.it

Laurea on line e-Campus

5 facoltà, 11 corsi di laurea e sedi in tutta Italia. Chiedi info
www.uniecampus.it

Speciale Dtv

Centri di competenza, un modello per lo sviluppo della Campania

In onda su Denaro Tv
 martedì 23 settembre ore 23,30

Internazionalizzazione

delle PMI nei Paesi dell'Est Europa prenota la tua selezione!
www.ctq.it

Università Napoli

Università online + Cepu: la risposta per te. Chiedi info.
www.cepu.it

Borsa on line

Blog di approfondimento di notizie di carattere borsistico/finanziario in costante aggiornamento

Soluzioni per gli operatori del diritto
 pratica e autorevole

DE-LIBRO

L'Afragolese. Un'analisi collettiva dei quindici anni di governo a Napoli e in Campania di Antonio Bassolino

Partecipa alla realizzazione on-line dei libri del Denaro